

ANNO A 28	Numero 1045	DOMENICA 12 gennaio 2020 <i>Battesimo del Signore</i>
--------------	----------------	--

Per la riflessione della **PAROLA** dal Vangelo di Matteo 3, 13-17

C'è un salto temporale lunghissimo che separa il Natale dalla giornata sulle sponde del fiume Giordano descritta nel vangelo di oggi. Eppure questi due eventi separati da una trentina d'anni sono strettamente collegati tra di loro. Questo collegamento è nella rivelazione pubblica che dal cielo discende su Gesù mentre è battezzato in quelle acque come un peccatore qualunque.

È lì che inizia la sua salita verso Gerusalemme, verso il calvario, verso la croce. È proprio da quelle acque sporche dei peccati di tutti coloro che si erano fatti battezzare da Giovanni il Battista che Gesù inizia il suo ministero pubblico. Ma egli ha qualcosa che lo rende diverso da tutti. Egli ha addosso un segreto che col tempo sarà compreso da tutto il mondo. E questo segreto non è un super potere, né un ragionamento convincente, né un miracolo sensazionale da lasciar tutti a bocca aperta.

Questo segreto è nelle parole del Padre: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». La forza di Gesù sta nel fatto che il Padre lo ama, si fida di Lui. Non basta che Egli ami se stesso, che sia intelligente, che abbia una buona salute, che sappia cosa fare anche nelle situazioni più difficili. L'unica cosa che farà rimanere Gesù protagonista della sua storia è questo Amore del Padre che si sente addosso.

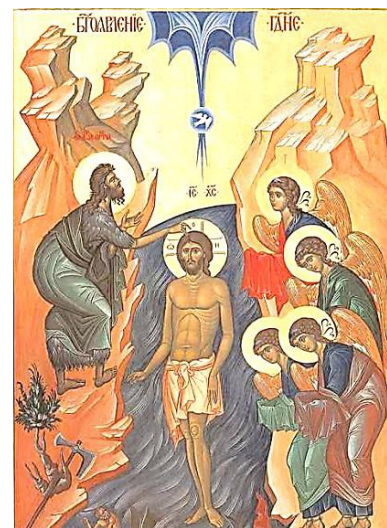
Senza l'amore non riusciamo nemmeno ad alzarci dal letto la mattina. Se non ci sentiamo amati tutto diventa pesante, impossibile, impraticabile, grigio, triste. L'amore è quella "benzina" che alimenta il viaggio della nostra vita.

E questo Amore è contemporaneamente verticale ed orizzontale. Orizzontale perché questo amore è fatto da chi ci sta intorno, da chi vive e condivide con noi la nostra vita. Ma è anche e soprattutto verticale perché viene direttamente da Dio e passa attraverso quella vita concreta ma così trasparente che è la vita spirituale.

Se dalla preghiera, dai sacramenti, dalla messa, dalla lettura della parola di Dio, dall'adorazione, e da ogni altra cosa che riguarda la nostra fede noi non usciamo con addosso questo amore, allora c'è qualcosa che non funziona. L'amore non ti coccola sempre. Chi ti ama a volte ti consola, a volte ti rimprovera, a volte ti aiuta, a volte ti corregge, ma certamente non ti lascia mai veramente solo. E anche quando senti di esserlo, il solo ricordo ti dà la forza di osare comunque (come capitò a Gesù nel Getsemani e sulla croce). Ma il vero problema sta nel trovare veramente questo amore.

Per sentirsi amati bisogna fondamentalmente amare. Solo in questo dare, pian piano cominciamo anche a ricevere. Se aspettiamo di ricevere per poi dare, passeremo tutta la vita a mollo nelle acque del Giordano. Quando ci sentiamo amati, quando ci sentiamo la fiducia addosso riusciamo a fare tantissime cose, quando non ci sentiamo amati e non ci sentiamo la fiducia, tutto diventa pesante.

(da 'New Catechisti' don Luigi Epicoco)



S.MESSE dal 12 al 19 gennaio 2020
ATTENZIONE CAMBIO LUOGO E ORARIO VENERDI 17

DOMENICA 12 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE <i>Is 42,1-7; At 10,34-38; Mt 3,13-17</i>	ore 8.30 SAN GERMANO ore 10.00 VILLA DEL FERRO ore 11.15 ZOVENCEDO
LUNEDÌ 13 VILLA ore 19.00 7° Biancoli Ines - ann. Pasqualotto Angelina, Matteazzi Luigi e Andrea – ann. Borinato Maria e Bertesina Marcello – Matteazzi Cesare e Mattiolo Ottavio Nereo – ann. Storti Guerrino, Sante e Concetta	<i>S. Ilario, vescovo e dottore della Chiesa</i>
MARTEDÌ 14 CAMPOLONGO ore 7.30 - ann. Capparotto Graziano e Antonio – Feltre Francesco – ann. Gemetto Antonio	<i>S. Giovanni Antonio Farina</i>
MERCOLEDÌ 15 S. GERMANO ore 19.00 - ann. Giacomuzzo Olivo e Barcaro Olimpia – ann. Scapin Maria e fam. Baston Ettore	
GIOVEDÌ 16 ZOVENCEDO ore 15,30 SPIAZZO 19.00 ann. Aramini Silla, Dina, Arnaldo, Canevarollo Silvio e Giuseppe	
VENERDÌ 17 chiesetta di SANT'ANTONIO alle ACQUE ore 15.00 – defunti della contrada – Bertoldo Augusto e fratelli – Casalin Prassede e fratelli, Fin Amelia, Sgaggero Franco e Masenello Amelia – def. Famiglia Toniolo Non c'è S. Messa in chiesa a Grancona	<i>S. Antonio abate</i>
SABATO 18 SPIAZZO ore 18,30 festiva	
DOMENICA 19 gennaio II del tempo ordinario <i>Is 49,3,5-6; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34</i>	ore 8.30 CAMPOLONGO ore 10.00 GRANCONA ore 11.15 ZOVENCEDO

IN EVIDENZA		impegni settimanali della comunità	
Lunedì 13	GRANCONA	ore 20.30	Prove Coro Arcobaleno
Martedì 14	S. GERMANO	ore 20.30	Presidenza CPU
Mercoledì 15	S. GERMANO	ore 20.30	incontro Catechiste

Famiglie battezzati; si ritrovano domenica 19 a Zovencedo alla S. Messa delle 11,15 seguirà pranzo presso ex asilo opere parrocchiali

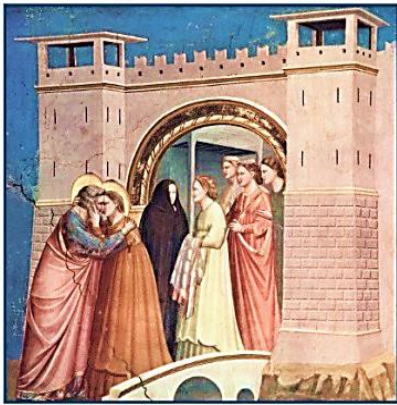
Laboratori per CATECHISTE e CATECHISTI di bambini e ragazzi (prima evangelizzazione – catechesi e sacramenti) Campiglia dei Berici – Centro parrocchiale –
MERCOLEDÌ 22 gennaio ore 20.30. Info e iscrizioni Uff. Evangelizzazione e Catechesi
 0444.226571 – catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

Battezzati e inviati: SIAMO ANCORA CAPACI DI ANNUNCIARE IL VANGELO?

La Commissione Missionaria Vicaria di Lonigo in collaborazione con il Centro Missionario di Vicenza, organizza un ciclo di incontri sulle tematiche missionarie, presso la sala parrocchiale di Sarego (vicino alla chiesa). Primo incontro domenica 19 gennaio ore 9.15/13.00. l'incontro sarà guidato dalla teologa Nicoletta Fusario e comprende la S.Messa e il pranzo. Alle porte delle chiese il calendario completo degli incontri.

Ci trattarono con gentilezza

(Atti degli Apostoli 28, 2)



**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

18-25 gennaio

Solidarietà, umanità, spirito di accoglienza.

Sono queste le parole che corrono fra tutte le religioni cristiane nella settimana tra il 18 e il 25 gennaio 2020, dedicata alla preghiera per l'unità dei cristiani, l'iniziativa ecumenica attraverso cui tutte le confessioni cristiane pregano insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Gesù.

Quest'anno la preghiera, preparata dalle comunità di Malta e Gozo, è dedicata ad un tema di estrema attualità che è quello dell'accoglienza e della solidarietà, verso tutti i migranti e coloro che li accolgono come fratelli.

L'indifferenza assume diversi aspetti: è l'indifferenza di chi vende a caro prezzo dei posti su imbarcazioni di fortuna a persone disperate; l'indifferenza di chi decide di non inviare dei battelli in loro soccorso; l'indifferenza di chi

respinge le navi con i migranti. Sono solo alcuni esempi.

Ed ecco la domanda che interpella con forza le coscienze di tutti noi: "Come cristiani che affrontano insieme le crisi migratorie, sentiamo dentro di noi questa fredda indifferenza o testimoniamo una 'straordinaria umanità' diventando la tempo stesso gli strumenti della provvidenza di Dio che ama tutti?"

A conclusione della 'Settimana di Preghiera', Veglia ecumenica
sabato 25 gennaio ore 20.30 presso la chiesa di SS. Felice e Fortunato a Vicenza,
con il vescovo Beniamino e i rappresentanti delle varie confessioni presenti in diocesi.

Anagrafe parrocchiale (2^ parte)

HANNO RAGGIUNTO LA PACE IN DIO 38 NOSTRI FRATELLI

De Benedetti Adelchi – Casalin Luigi – Guarato Zaira - Castellan Franco – Laonardi Aldo –
Giacomuzzo Teresa – Chiodi Enzo – Brunello Antonio – Mattiolo Ernesto – Guarato Bruno –
Ferrari Arrigo – Piacere Agnese – Biancoli Ines – Aramini Dina – Marozzin Gianna –
Dal Caro Guerrino – Sommaggio Giuseppina – Zanellato Valeria – Casalin Osvaldo –
Caldognetto Elia – Gobbo Rina – Cervellin Clara – Piccoli Fulvio – Trentin Leonora –
Marzotto Sr. Angeliana – Masenello Amelia – Missiaggia Marisa – Menoncin Gemma –
Cavalin Franco - Zanco Laura - Tapparo Agnese – Berno Sereno – Tapparo Maria –
Casarotto Gino – Tapparo Giovanni Battista – Buzzetto Rosetta – Bonato Maria Clelia –
Ferron Gemma



L'oratorio di San Vitale alle Acque (S. Antonio abate)

Su alcuni pianori sopraelevati al margine della valle della Liona si trovano alcune antiche chiesette campestri e la più interessante è senz'altro quella di San Vitale alle Acque di Grancona.

Nel corso dei secoli è stata profondamente trasformata nella struttura e nel nome ma conserva il suo allineamento originario rivolto a oriente.

Da alcuni indizi e per analogie con altri siti, questa presenza si ritiene una sovrapposizione di culto cristiano a un preesistente sacello pagano di epoca romana, eretto probabilmente in onore a qualche divinità delle acque. Sorge infatti presso i cosiddetti *gorghi*, confluenza di alcuni corsi d'acqua che formano il fiume Liona. Questa disponibilità di energia idraulica può aver favorito la fondazione di un primitivo mulino ad acqua, infatti, nei dintorni sono stati rinvenuti alcuni reperti fra i quali un'ara in marmo rosso, riutilizzata assieme a un settore di macina molitoria, come pietra d'angolo dell'edificio.

Di probabile origine benedettina, la chiesetta risentì della cultura longobarda come testimoniano i frammenti scultorei riferibili ai secoli VIII-IX, recuperati in una delle ultime ricostruzioni. Significativa è anche l'antica consacrazione a San Vitale (Santo, caro ai Longobardi e al mondo rurale) come riporta un documento del 1266:

"..in hora Sancti Vitalis apud aquam Leone".

Con la diffusione del culto di altri santi o per motivi legati all'economia o alla frequentazione del luogo, l'antichissimo oratorio di S. Vitale alle Acque, fu intitolato anche a San Antonio da Padova che poi, forse per un errore, divenne S. Antonio Abate, come lo si denomina oggi.

Se i rifacimenti del passato hanno cancellato importanti tracce di arte e architettura, anche questi cambiamenti di nome hanno contribuito a offuscare l'identità originaria del luogo. Sarebbe quindi auspicabile in ogni occasione abbinare al nome corrente di San Antonio, l'originale e ufficiale titolo di San Vitale a questo millennario testimone di storie.

a cura di Giuseppe Baruffato, volontario ARSAS odv

MATO GROSSO: sono arrivate le arance calabresi raccolte da ragazzi dell'Operazione Mato Grosso, che sono disponibili in sacchetti da 3 Kg o in cassetine da 15 Kg. Consegna a domicilio. Tel. Silvia 389.5726661; fino ad esaurimento

Ufficio e orari: Canonica di San Germano d. B - tel. 0444 868005 - cell. 347 3327097
merc. 15-18 (S. Messe, archivio) / giov. 9.30-12 (S. Messe e prenotazione stanze)
e-mail: unitapastorale.valliona@gmail.com - Bollettino in rete: www.upvalliona.it